

INPGI Gestione Previdenziale Separata
Conto Economico

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011	differenze consuntivo 2012/2011
4 UTILIZZO FONDI			
PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Copertura fondo indennità di maternità	151.085	145.862	5.223
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Copertura fondo prestazioni previd. ed assist. temporanee	0	0	0
TOTALE UTILIZZO FONDI	151.085	145.862	5.223
TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE	50.855.855	52.529.836	-1.673.981
COSTI			
1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE			
PENSIONI			
Pensioni IVS	1.212.786	892.820	319.966
Totale Pensioni IVS	1.212.786	892.820	319.966
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE			
PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Indennità di maternità	648.420	709.663	-61.242
Totale	648.420	709.663	-61.242
PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Indennità di maternità e paternità	302.845	312.429	-9.584
Assegni nucleo familiare	37.936	33.091	4.845
Indennità di malattia e degenza ospedaliera	13.683	17.962	-4.278
Totale	354.464	363.482	-9.018
Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee	1.002.894	1.073.144	-70.260
TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE	2.215.670	1.965.964	249.706
2 ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI			
PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Accantonamento Indennità di maternità	0	0	0
Totale	0	0	0
PER LE COLLABORAZ. COORDINATE E CONTINUATIVE			
Accantonamento al fondo prestaz. assist. temporanee	182.661	181.399	1.262
Totale	182.661	181.399	1.262
TOTALE ACCANT. FONDI PREST. ASSISTENZIALI	182.661	181.399	1.262
3 ALTRI COSTI			
Trasferimento contributi Legge 45/90	36.714	71.695	-34.981
Altri costi gestione previdenziale	0	270	-270
TOTALE ALTRI COSTI	36.714	71.965	-35.251
TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE	2.435.046	2.219.328	215.718
RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)	48.420.809	50.310.507	-1.889.698

INPGI Gestione Previdenziale Separata Conto Economico

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011	differenze consuntivo 2012/2011
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI			
1 PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Interessi attivi su prestiti	55.603	55.592	11
Interessi di mora e rataizzo	1.399	445	954
Recupero spese gestione prestiti	6.226	7.643	-1.417
TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	63.228	63.680	-452
2 PROVENTI FINANZIARI			
Proventi gestione Mobiliare			
Proventi del portafoglio titoli	14.433.642	12.192.553	2.241.088
Totale proventi gestione Mobiliare	14.433.642	12.192.553	2.241.088
Altri proventi Finanziari			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	303.220	98.316	204.905
Altri proventi	0	0	0
Totale altri proventi Finanziari	303.220	98.316	204.905
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	14.736.862	12.290.869	2.445.993
TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE	14.800.090	12.354.548	2.445.542
ONERI			
1 ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Oneri sulla concessione di prestiti	20.000	0	20.000
TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	20.000	0	20.000
2 ONERI FINANZIARI			
Oneri gestione Mobiliare			
Perdite da negoziazione	4.517.518	5.054.259	-536.741
Spese e commissioni	259.854	221.812	38.042
Oneri tributari della gestione mobiliare	4.723.724	490.860	4.232.864
TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE	9.501.096	5.766.931	3.734.165
TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE	9.521.096	5.766.931	3.754.165
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)	5.278.994	6.587.617	-1.308.624
COSTI DI STRUTTURA			
1 ORGANI DELL'ENTE			
Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali	137.792	132.260	5.533
Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci	27.062	26.014	1.048
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	34.051	37.465	-3.414
Spese di funzionamento commissioni	0	0	0
Elezioni organi statutari	357.011	0	357.011
Oneri previdenziali ed assistenziali	23.670	23.722	-52
TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE	579.587	219.461	360.126

INPGI Gestione Previdenziale Separata
Conto Economico

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011	differenze consuntivo 2012/2011
2 PERSONALE			
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	380.055	378.079	1.976
Straordinari	10.651	11.886	-1.234
Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	3.632	6	3.625
Oneri previdenziali ed assistenziali	108.422	110.118	-1.696
Accantonamento trattamenti quiescenza	15.548	13.743	1.806
Costi per il personale	640	0	640
Interventi assistenziali per il personale	18.018	16.909	1.109
Altri costi del personale	23.640	23.066	574
Trattamento fine rapporto	33.666	34.037	-371
Incentivi all'esodo e transazioni	0	0	0
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	594.273	587.844	6.428
3 BENI E SERVIZI			
Cancelleria e materiale di consumo	3.606	4.520	-914
Manutenzione e assist. attrez. tecniche e informatiche	8.997	26.394	-17.397
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	94	88	5
Premi di assicurazione	3.248	0	3.248
Godimento di beni di terzi	1.199	1.098	102
Spese postali e telematiche	41.746	71.689	-29.943
Spese per consulenza fiscale, legale e previdenziale	24.067	16.830	7.237
Spese per consulenze tecniche	0	0	0
Spese per altre consulenze	44.208	50.786	-6.578
Spese notarili	4.588	0	4.588
Altre spese	24.462	37.596	-13.133
TOTALE COSTI BENI E SERVIZI	156.216	209.002	-52.786
4 RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI			
Riaddebito costi da INPGI	3.193.611	2.734.466	459.145
TOTALE RIADDEBITO COSTI	3.193.611	2.734.466	459.145
5 ONERI FINANZIARI			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	387	579	-192
Interessi vari	8.985	12.890	-3.906
Altri costi	18.673	22.098	-3.426
TOTALE ONERI FINANZIARI	28.044	35.568	-7.523
6 AMMORTAMENTI			
Ammortamento beni strumentali	8.108	9.414	-1.306
TOTALE AMMORTAMENTI	8.108	9.414	-1.306
7 ALTRI COSTI			
Spese legali	14.453	23.598	-9.145
TOTALE ALTRI COSTI	14.453	23.598	-9.145
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)	4.574.291	3.819.352	754.940

INPGI Gestione Previdenziale Separata
Conto Economico

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011	differenze consuntivo 2012/2011
ALTRI PROVENTI ED ONERI			
1 PROVENTI			
Recupero spese legali	9.175	2.696	6.479
Altri proventi	143	189	-47
TOTALE PROVENTI	9.317	2.885	6.432
2 ONERI			
Oneri vari	2.125	1.815	310
TOTALE ONERI	2.125	1.815	310
DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)	7.193	1.070	6.123
COMPONENTI STRAORDINARI ACCANTONAMENTI E VALUTAZIONI			
1 PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI			
Plusvalenze	0	0	0
Sopravvenienze	450	65	385
Rivalutazione titoli	1.477.939	179.406	1.298.533
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI	1.478.389	179.471	1.298.918
2 ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI			
Minusvalenze	0	0	0
Sopravvenienze	2.321.934	3.799.735	-1.477.802
Svalutazione crediti	515.807	443.000	72.807
Svalutazione titoli	192.329	2.910.930	-2.718.601
Accantonamento ai fondi rischi	20.000	0	20.000
TOTALE ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI	3.050.070	7.153.666	-4.103.596
SALDO COMPONENTI STRAORDINARI ACCANTON. E VALUTAZIONI (E)	-1.571.681	-6.974.195	5.402.514
AVANZO DI GESTIONE (A+B-C+D+E)	47.561.024	46.105.649	1.455.375

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio del presente esercizio, riferito ai giornalisti professionisti, praticanti e pubblicisti che svolgono attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione e giornalisti che esercitano attività lavorativa nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, è stato redatto seguendo i criteri fissati dalla normativa civilistica, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Gestione ed il risultato economico dell'esercizio.

La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro mentre i commenti della nota integrativa sono riportati in migliaia di Euro.

Nella redazione del bilancio si sono seguiti i principi di redazione di cui all'articolo 2423-bis del codice civile, ossia:

- principio della continuità di gestione
- principio della costanza di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione
- principio della competenza economica
- principio della valutazione separata delle voci.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati mutuati da quelli previsti dal codice civile ed adattati, per quanto necessario e possibile, alle esigenze informative e contabili legate sia all'attività di previdenza ed assistenza dell'Istituto sia a quella di controllo svolta dalle Autorità Vigilanti.

Relativamente allo **Stato Patrimoniale**, lo schema adottato, conformemente all'articolo 2424 del codice civile, tiene conto della specifica natura della Gestione.

Le voci dell'**Attivo** sono le seguenti:

- Immobilizzazioni
 - Immateriali
 - Materiali
 - Finanziarie
- Attivo Circolante
 - Rimanenze
 - Crediti
 - Attività finanziarie
 - Disponibilità liquide
- Ratei e risconti attivi

Le voci del **Passivo** sono invece :

- Patrimonio netto
- Fondi per rischi ed oneri
- Trattamento di fine rapporto
- Debiti
- Ratei e risconti passivi

Il **Conto Economico** in oggetto, il cui schema è stato adottato alle esigenze gestionali dell'Istituto, evidenzia le seguenti risultanze:

- la gestione previdenziale ed assistenziale
- la gestione patrimoniale

In sintesi lo schema di conto economico adottato è il seguente:

GESTIONE PREVIDENZIALE

Ricavi

Contributi obbligatori

Contributi non obbligatori

Sanzioni ed interessi

Utilizzo fondi

Costi

Prestazioni obbligatorie

Accantonamenti ai fondi prestazioni assistenziali temporanee

Altri costi

Ricavi – Costi = Risultato gestione previdenziale ed assistenziale (A)

GESTIONE PATRIMONIALE

Proventi

Proventi su finanziamenti di prestiti

Proventi finanziari

Oneri

Oneri su finanziamenti di prestiti

Oneri finanziari

Proventi - Oneri = Risultato gestione patrimoniale (B)

COSTI DI STRUTTURA

Per gli organi dell'ente

Per il personale

Per l'acquisto di beni e servizi

Riaddebito costi indiretti da Inpgi

Oneri finanziari

Ammortamenti

Altri costi

Totale costi di struttura (C)

ALTRI PROVENTI ED ONERI

Proventi

Oneri

Differenza fra altri proventi ed oneri (D)

COMPONENTI STRAORDINARI, ACCANTONAMENTI E VALUTAZIONI

Proventi straordinari

Oneri straordinari

Saldo componenti straordinari, accantonamenti e valutazioni (E)

Avanzo di gestione (A+B-C+D+E)

Oltre allo schema "scalare" sopra indicato, è allegato al presente bilancio il conto economico redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2425 del codice civile, opportunamente adattato nella descrizione delle voci alle caratteristiche della gestione previdenziale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SOFTWARE

La voce è iscritta al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori; è ammortizzata in modo diretto in un periodo di cinque anni a quote costanti (pari al 20%) ed è rappresentata dagli oneri sostenuti per l'acquisto dei diritti d'uso dei software.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo e ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione. Le aliquote d'ammortamento applicate alle varie categorie di beni sono le seguenti:

- mobili ed arredi 12%
- macchine d'ufficio 20%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**CREDITI PER CONCESSIONE DI PRESTITI**

I crediti in bilancio sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

La voce è pari all'importo delle residue quote capitali a scadere alla fine dell'esercizio.

Le rate scadute da incassare sono riportate tra i crediti dell'attivo circolante.

TITOLI IMMOBILIZZATI

Sono iscritti al costo di acquisto eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore e sono costituiti da quote di fondi immobiliari, quote di fondi private equity e quote di fondi total return. Le eventuali svalutazioni sono ripristinate nei limiti della concorrenza del costo di acquisto.

ATTIVO CIRCOLANTE**CREDITI VERSO ISCRITTI, AZIENDE EDITORIALI ED ALTRI**

Così come richiamato nelle relative sezioni della nota, tali crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo degli stessi, tenendo conto dei fallimenti dichiarati, dell'analisi del contenzioso in essere ed in generale delle situazioni di incerta esigibilità.

TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Il portafoglio titoli dell'Istituto è costituito prevalentemente da fondi gestiti e promossi da gestori professionali.

Essi sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. La configurazione di costo prescelta è quella del costo medio ponderato per movimento. Lo stesso criterio è stato adottato nelle operazioni di vendita effettuate durante l'esercizio. Le eventuali svalutazioni sono ripristinate nei limiti della concorrenza del costo di acquisto.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza economica e temporale.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dal Fondo di Riserva di cui all'art. 53 del Regolamento e dall'Avanzo di Gestione rilevato nell'esercizio.

Il Patrimonio della Gestione Previdenziale Separata, in conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari costituisce un'entità distinta rispetto a quello della Gestione Sostitutiva dell'A.G.O., pur essendo l'Istituto un'unica entità giuridica.

L'Inpgi ha redatto due distinti bilanci (uno per ciascuna delle gestioni).

FONDO PER RISCHI ED ONERI

La voce include il Fondo indennità di maternità relativo ai lavoratori liberi professionisti, il Fondo prestazioni assistenziali temporanee per i collaboratori coordinati e continuativi, il Fondo di Garanzia sulle concessioni di prestiti agli iscritti ed infine il Fondo rischi per la riduzione dei consumi intermedi. Essi accolgono la migliore stima per rischi ed oneri di natura determinata, incerti nell'ammontare e nella data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI

Il fondo, che espone la passività maturata alla data di chiusura esercizio, in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro, non presenta alcun saldo alla fine dell'esercizio.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine si riferiscono ad impegni assunti, la cui valutazione è stata effettuata sulla base del valore nominale delle transazioni.

CONTO ECONOMICO

I contributi obbligatori vengono rilevati quali ricavi ed imputati al conto economico per competenza sulla base delle dichiarazioni inviate dagli iscritti e dalle aziende editoriali.

I contributi e le sanzioni rilevati a seguito dell'attività ispettiva effettuata dall'Istituto vengono imputati al conto economico al momento dell'emissione del verbale ispettivo.

I costi per prestazioni previdenziali ed assistenziali imputati al conto economico nel momento in cui il beneficiario matura il diritto alla prestazione.

Gli altri costi e ricavi vengo imputati al conto economico sulla base del criterio della competenza economica.

L'avanzo economico dell'Istituto è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni al netto dei costi di struttura, ossia di quei costi che per la loro natura non sono riconducibili direttamente alle gestioni sopra citate, oltre che da altri proventi ed oneri residuali di carattere ordinario e proventi ed oneri di carattere straordinario.

RIADDEBITO COSTI INDIRETTI

La voce si riferisce ai riaddebiti di costi sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'A.G.O. in favore della Gestione Previdenziale Separata.

Il riaddebito dei costi indiretti viene calcolato ed addebitato in base alle modalità stabilite con atto del CDA del 8/04/2010 a seguito dell'attuazione del nuovo Regolamento previdenziale che ha introdotto la figura lavorativa delle collaborazioni coordinate e continuative.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio non sono rilevate direttamente all'interna della Gestione Previdenziale Separata poiché sostenute interamente dalla Gestione Sostitutiva dell'A.G.O. in qualità di soggetto unico imponibile. La quota parte a carico della Gestione Previdenziale Separata risulta addebitata a quest'ultima nella precedente sezione del riaddebito costi indiretti.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Nel periodo compreso tra la data di riferimento del Bilancio e la data di approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione non sono intervenuti eventi tali da produrre effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****B - IMMOBILIZZAZIONI****B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risulta dalla seguente tabella:

descrizione	31/12/2011	incrementi	decrementi	amm.diretti	31/12/2012
Programmi software	9.600	8.966	0	5.693	12.873
Totale	9.600	8.966	0	5.693	12.873

La somma risultante tra gli incrementi si riferisce agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio in continuità del processo di ammodernamento degli apparati informatici in uso.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si riporta di seguito la movimentazione del valore intervenuta nel corso dell'esercizio:

descrizione	31/12/2011	incrementi	decrementi	F.do amm.to	31/12/2012
Mobili arredi	25.651	0	218	22.831	2.602
Macchine d'ufficio	41.854	0	1.273	39.804	777
Totale	67.505	0	1.491	62.635	3.379

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, lo stato patrimoniale presenta le seguenti poste attive:

Crediti per prestiti – Euro 872.915 (892.915)

Ammontano complessivamente a 873 migliaia, di cui 294 migliaia con scadenza entro i dodici mesi e 579 migliaia con scadenza oltre i dodici mesi. Tale voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto alla Gestione Previdenziale Separata dagli iscritti a fronte della concessione di prestiti personali.

Rispetto al precedente esercizio si registra un lieve decremento di 20 migliaia.

Altri titoli – Euro 80.772.653 (70.808.695)

L'importo di 80.773 migliaia rappresenta la porzione di portafoglio titoli destinata ad investimento durevole che per l'esercizio in esame è costituita da "fondi immobiliari" per 68.451 migliaia, da "fondi private equity" per 2.822 migliaia e da "fondi hedge total return" per 9.500 migliaia.

Si segnala che nel corso dell'esercizio la movimentazione di tale categoria, che ha determinato un incremento di 9.964 migliaia, è stata la seguente:

- incremento di 9.217 migliaia per investimenti in "fondi immobiliari";
- incremento di 747 migliaia per investimenti in "fondi private equity".

Di seguito il confronto tra il valore di bilancio ed il relativo valore di mercato:

descrizione investimento	valore contabile	valore mercato	differenza
<u>Titoli immobilizzati:</u>			
Fondi immobiliari	68.450.494	66.245.021	-2.205.472
Fondi private equity	2.822.159	2.839.586	17.427
Fondi total return	9.500.000	9.728.779	228.779
Totale	80.772.653	78.813.387	-1.959.266

Si fa presente che la differenza negativa tra il valore di mercato ed il valore contabile dei titoli immobilizzati non è ritenuta una perdita durevole di valore.

Relativamente ai fondi immobiliari ed i fondi di private equity, la quota incrementata nel corso dell'esercizio in esame, è frutto dei richiami effettuati dai gestori nel corso dell'anno e gli impegni residui, relativi a quote ancora da richiamare, sono esposti tra i conti d'ordine.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

C II - CREDITI

Nell'ambito dell'attivo circolante, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti" le seguenti poste:

Crediti verso iscritti per contributi accertati da lavoro libero/professionale Euro 26.565.900 (26.534.607)

Tale posta accoglie i crediti delle denunce contributive pervenute e relative ai redditi degli iscritti conseguiti nell'anno 2011 e precedenti. Il totale della voce ammonta a 26.566 migliaia (di cui incassati nel mese di gennaio 2013 circa 3.144 migliaia) e rispetto al precedente esercizio presenta un incremento di 31 migliaia. Nella composizione del credito di fine esercizio, si segnalano 10.114 migliaia in via di recupero coattivo mediante Concessionario (8.181 migliaia anno precedente), 3.689 migliaia in via di recupero mediante la concessione di rateizzazioni (2.628 migliaia anno precedente) ed infine 3.473 migliaia sottoposti a solleciti amministrativi (3.573 migliaia anno precedente).

A tale proposito si evidenzia che sono in corso le attività di monitoraggio sull'eventuale crescita della morosità.

Fondo svalutazione crediti v/iscritti da lavoro libero/professionale – Euro 1.525.280 (1.404.570)

Il fondo svalutazione crediti da lavoro libero/professionale nel corso dell'anno è stato utilizzato per 51 migliaia a seguito della cancellazione di crediti ritenuti inesigibili.

Alla fine dell'esercizio è stato adeguato al rischio di inesigibilità dei crediti pregressi per 171 migliaia.

Crediti verso Aziende editoriali per contributi da collaborazioni coordinate e continuative - Euro 6.384.858 (4.933.098)

La voce in esame si riferisce ai crediti verso le aziende editoriali per i contributi da collaborazioni coordinate e continuative ancora da incassare. Alla fine dell'esercizio il credito ha registrato una variazione in aumento di 1.452 migliaia rispetto all'anno precedente. Si rileva inoltre che nel mese di gennaio 2013 risulta incassato l'importo di circa 2.470 migliaia relativo in gran parte ai contributi del periodo di paga di dicembre dell'anno 2012.

E' importante segnalare che nella composizione del credito al 31/12/2011, risultano 894 migliaia per crediti derivanti da accertamenti ispettivi (350 migliaia anno precedente) e 300 migliaia per crediti riferiti ad aziende fallite (266 migliaia anno precedente).

Fondo svalutazione crediti v/aziende da collaborazioni coordinate e continuative Euro 880.301 (536.000)

Il fondo svalutazione crediti da collaborazioni coordinate e continuative, nel corso dell'esercizio non ha subito alcun utilizzo. Alla fine dell'esercizio è stato incrementato per 344 migliaia, a seguito della valutazione prudentiale del rischio di inesigibilità dei crediti.

Crediti per prestiti – Euro 86.099 (67.217)

Tale voce si riferisce ai crediti per rate scadute ed ancora da incassare alla data di fine esercizio. Si registra un aumento rispetto all'anno precedente di 19 migliaia per effetto di alcune posizioni creditorie in stato di morosità. A tale proposito si segnala che sono in svolgimento le opportune azioni per il relativo recupero.

Crediti verso Banche – Euro 1.366.701 (73.278)

Ammontano complessivamente a 1.367 migliaia e sono così composti: crediti per competenze maturate alla chiusura di bilancio per 7 migliaia e crediti rappresentati dalle liquidità temporanee presso la gestione patrimoniale per 1.360 migliaia. L'incremento rilevato è da attribuire essenzialmente alla maggiore giacenza di liquidità temporanea che, alla fine dell'esercizio, risulta sui conti bancari presso il gestore professionale cui è affidata l'attività di gestione dei titoli.

Crediti verso Poste Italiane – Euro 52 (66)

La presente voce è relativa agli interessi attivi maturati alla data di chiusura di bilancio sul conto corrente intrattenuto dalla Gestione.

Crediti verso altri enti previdenziali 1.839 (0)

Ammontano complessivamente a 2 migliaia e si riferiscono agli antipi di pagamento effettuati nei confronti dell'Inps per la procedura di totalizzazione contributi riferita alle pensioni del mese di gennaio 2013.

Crediti verso altri – Euro 512.635 (488.217)

I crediti in esame, in aumento rispetto all'anno precedente per 24 migliaia, vengono di seguito dettagliati:

- crediti per contributi di competenza della Gestione Previdenziale Separata, erroneamente versati dalle aziende editoriali sui conti bancari della Gestione Sostitutiva dell'A.G.O., saldati nel corso dell'anno successivo, per 335 migliaia;
- crediti per la rappresentazione delle disposizioni di pagamento, contabilizzate alla fine dell'esercizio (nello specifico il pagamento delle pensioni gennaio 2013) e regolate dalla banca tesoriera nei primi giorni dell'esercizio 2013, per un ammontare di 169 migliaia;
- crediti residuali di varia natura per 9 migliaia.

C III - ATTIVITA' FINANZIARIE**Altri titoli – Euro 270.080.621 (232.680.434)**

L'importo di 270.081 migliaia costituisce il valore dei titoli presenti in portafoglio alla fine dell'esercizio e classificati nell'attivo circolante, in quanto considerati investimenti a breve termine.

Tale valore tiene conto della valutazione di fine anno effettuata confrontando il valore contabile con il valore di mercato.

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un incremento netto di 37.400 migliaia per effetto dei conferimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Di seguito si riporta il confronto tra il valore di bilancio ed il relativo valore di mercato:

descrizione investimento	valore contabile	valore mercato	differenza
<u>Titoli dell'attivo circolante:</u>			
Fondi azionari	27.196.070	30.992.665	3.796.595
Fondi obbligazionari	240.025.353	260.009.993	19.984.640
Fondi commodities	2.859.198	3.420.100	560.902
Totale	270.080.621	294.422.758	24.342.137

(*) Il **valore contabile** rappresentato in tabella è stato rettificato per effetto delle svalutazioni di fine esercizio laddove il valore di mercato di ciascun titolo sia risultato inferiore al valore di bilancio (costo medio ponderato).

L'ammontare di tali svalutazioni è risultato pari a 192 migliaia così come risultante nel conto economico nell'apposita voce che accoglie gli oneri per svalutazione titoli dell'attivo circolante.

C IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari e postali – Euro 15.144.802 (11.412.541)

Le disponibilità liquide a fine esercizio, giacenti sui conti bancari e sul conto postale intrattenuti dalla Gestione, ammontano complessivamente a 15.145 migliaia. In particolare, la somma di cui sopra è costituita per 15.134 migliaia da depositi bancari e per 11 migliaia dal deposito postale. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di 3.732 migliaia.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Risconti Attivi – Euro 6.445 (960)

Sono stati iscritti risconti attivi per costi anticipati di competenza dell'esercizio successivo e relativi a spese classificate tra le acquisizioni di beni e servizi.

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto della Gestione al 31/12/2012 è pari a 381.721 migliaia ed è costituito dal Fondo di Riserva per 334.160 migliaia e dall'Avanzo di gestione dell'esercizio per 47.561 migliaia. I movimenti del Patrimonio Netto risultano dalla seguente tabella:

	Fondo di Riserva	Avanzo 2011	Avanzo 2012	Totale
Saldo al 31/12/2011	288.054.780	46.105.649	0	334.160.428
Destinaz. avanzo al F.do di Riserva	46.105.649	-46.105.649	0	0
Avanzo esercizio	0	0	47.561.024	47.561.024
Saldo al 31/12/2012	334.160.428	0	47.561.024	381.721.452

Come si può evincere dal prospetto sopra esposto, con la destinazione dell'Avanzo d'esercizio 2012 ed in conformità con quanto previsto dal Regolamento, il Fondo di Riserva raggiungerà una consistenza di **381.721 migliaia**.

Di seguito si rappresenta la movimentazione del patrimonio netto relativa all'anno precedente:

	Fondo di Riserva	Avanzo 2010	Avanzo 2011	Totale
Saldo al 31/12/2010	243.765.179	44.289.601	0	288.054.780
Destinaz. avanzo al F.do di Riserva	44.289.601	-44.289.601	0	0
Avanzo esercizio	0	0	46.105.649	46.105.649
Saldo al 31/12/2011	288.054.780	0	46.105.649	334.160.428

In considerazione della Legge 214 del 22 dicembre 2011 recante Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei conti pubblici, in base al quale è stata definita l'esigenza di assicurare l'equilibrio finanziario tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche, attraverso la redazione di bilanci tecnici riferiti ad un arco temporale di cinquanta anni, è stato coerentemente riformulato, ai sensi del D.Lgs. 509/94 ed al D.Lgs. 103/96 ed in conformità con le linee guida demografiche ed economico-finanziarie fornite dal Ministero del Lavoro, il bilancio tecnico attuariale con base 31/12/2010.

A tale riguardo si allega di seguito nota esplicativa sugli scostamenti riscontrati, relativamente all'esercizio in esame.

**Riconciliazione tra Bilancio Consuntivo al 31.12.2012
e Bilancio Tecnico ai sensi dell'Art. 24 comma 24 del DL 6.12.2011
convertito dalla Legge 214 del 22.12.2011
(redatto nel 2012 su dati al 31.12.2010)**

Contributi e rendimenti

Il dato aggregato delle entrate per contribuzioni varie (contributi soggettivi, integrativi e altri) proveniente dal bilancio contabile (50,8 milioni) è sostanzialmente allineato rispetto alle valutazioni attuariali (49,3 milioni) con uno scarto a vantaggio dell'Istituto dell'ordine del 3,2%. Inglobando, però, nel confronto anche i rendimenti realizzati dalla gestione finanziaria del patrimonio, a fronte del previsto valore di 60,2 milioni delle entrate totali si osserva un dato empirico di 57,4 (con uno scarto del -4,6%).

Prestazioni

Le previsioni attuariali delle prestazioni complessive sono allineate rispetto al dato consuntivo con uno scarto di circa 55 mila Euro (circa il 2%).

Patrimonio

Il Patrimonio previsto nella valutazione attuariale (398 milioni) è sostanzialmente in linea a quello consuntivato (382 milioni) con uno scarto dell'ordine del -4% a motivo dei minori rendimenti realizzati rispetto a quelli attesi nonché per la maggiore incidenza delle spese di gestione.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Altri fondi per rischi ed oneri – Euro 2.036.742 (1.962.316)

Tale voce comprende il Fondo per prestazioni assistenziali temporanee riconosciute agli iscritti, il Fondo Garanzia sulla concessione di prestiti ed infine il Fondo rischi per la riduzione dei consumi intermedi. Rispetto al precedente esercizio la categoria presenta un incremento di 74 migliaia.

La composizione di tale voce è così ripartita:

Fondo indennità di Maternità per i lavoratori libero/professionisti, che presenta un saldo di 933 migliaia. Rispetto al precedente esercizio, risulta decrementato per 151 migliaia, in conseguenza della copertura del disavanzo d'esercizio registrato nell'anno e derivante dalla differenza tra i "contributi di maternità" accertati per 553 migliaia al netto dei costi per le indennità erogate per 648 migliaia, nonché delle rettifiche contributive degli anni precedenti, iscritte tra le sopravvenienze passive ed ammontanti a 56 migliaia.

Fondo prestazioni assistenziali temporanee per i collaboratori coordinati e continuativi, che presenta un saldo di 1.061 migliaia. Rispetto al precedente esercizio risulta incrementato per 183 migliaia, per effetto della destinazione dell'avanzo d'esercizio, derivante dalla differenza tra i "contributi per prestazioni assistenziali temporanee" accertati pari a 537 migliaia ed i relativi costi pari 354 migliaia.

Fondo di garanzia sulla concessione di prestiti agli iscritti, istituito nell'esercizio in esame a garanzia dei crediti sulle concessioni di prestiti.

La movimentazione di tale fondo è determinata, oltre che dall'onere iniziale pari a 20 migliaia per la sua costituzione, dagli incrementi per le trattenute operate in sede di concessione dei prestiti e dai decrementi per gli utilizzi del fondo nei casi espressamente previsti dal Regolamento.

Fondo rischi per la riduzione dei consumi intermedi di cui alla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini "spending review"; gli effetti di tale Legge, estesa alle Casse di Previdenza privatizzate poiché rientranti nel conto economico consolidato dello Stato, riguardano la riduzione delle spese per consumi intermedi nella misura del 5% per l'anno 2012 e del 10% a partire dall'anno 2013. I risparmi

sono stati stimati, così come previsto dalla Legge, sulle spese sostenute nell'anno 2010 e l'onere derivante, ammontante a 20 migliaia, risulta accantonato nella successiva sezione degli "Oneri straordinari" tra gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, così come stabilito con Atto del CDA n° 103 del 15 ottobre 2012.

La movimentazione della categoria è di seguito rappresentata:

descrizione	31/12/2011	incrementi	decrementi	31/12/2012
Fondo Inden. Maternità Liberi Professionisti	1.084.364	0	151.085	933.279
Fondo Prestaz. Assist. Tempor. Co.Co.Co.	877.952	182.661	0	1.060.613
Fondo garanzia Prestiti	0	22.850	0	22.850
Fondo rischi riduzione consumi intermedi	0	20.000	0	20.000
Totale	1.962.316	225.511	151.085	2.036.742

C- TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Trattamento di fine rapporto – Euro 0 (122.133)

Alla fine dell'esercizio in esame tale posta debitoria non presenta alcun saldo a seguito della decisione intrapresa nel corso dell'anno 2012, di unificare la procedura di rilevazione degli stipendi in capo alla Gestione Sostitutiva dell'AGO.

Si consideri che la posizione previdenziale ed assistenziale dell'Ente a rappresentazione del proprio personale dipendente e degli organi collegiali è unica.

Si consideri inoltre che i pagamenti previdenziali, assistenziali e fiscali vengono di norma effettuati in unica soluzione dalla Gestione Principale.

Dal momento che l'unica necessità è quella di rappresentare contabilmente solo i costi del personale e degli organi collegiali su ambiente Gestione Separata, si è ritenuto di dover contabilizzare la totalità degli stipendi in ambiente Gestione Principale e ribaltare mensilmente i costi di riferimento, tramite procedura attualmente già utilizzata per tutti gli altri costi di struttura.

Il pagamento complessivo degli stipendi viene pertanto effettuato in unica soluzione dalla Gestione Principale che viene reintegrata finanziariamente dalla Gestione Separata, per l'ammontare dei relativi costi di riferimento.

A tale proposito si è provveduto a trasferire in capo alla Gestione Principale l'ammontare complessivo del debito per il trattamento di fine rapporto, mantenendo invariata la rilevazione dei costi "diretti" del personale e dell'accantonamento al fondo TFR.

La motivazione di tale scelta è riconducibile al fatto che si è voluto unificare tutto il processo degli stipendi fino ad arrivare all'emissione di un unico pagamento per tutte le ripartizioni esistenti, mantenendo comunque l'esatta attribuzione economica, tramite l'apposita procedura di ribaltamento dei costi degli stipendi.

D - DEBITI

Il dettaglio e il confronto con l'esercizio precedente delle voci iscritte tra i debiti dello stato patrimoniale è il seguente:

Debiti verso banche – Euro 67.661 (57.948)

Tale voce si riferisce alle spese bancarie ed alle commissioni di gestione relative al portafoglio titoli di competenza dell'esercizio 2012, che sono state addebitate agli inizi dell'anno 2013.

Debiti verso fornitori – Euro 29.728 (17.610)

La voce debitoria si riferisce per la gran parte a prestazioni e spese di competenza del 2012 ancora non fatturate. L'importo non presenta sostanziali variazioni rispetto all'anno precedente.